Il Viaggiatore Magazine – Hotel The Residence Tunis – Piscina, Tunisi

Spiagge infinite, vestigia romane e talassoterapia: una vera calamita per una vacanza o un long week end coniugando wellness e storia. Bandita dai circuiti turistici dopo l'attentato del 2015, la Tunisia riapre all'ospitalità con nuove offerte turistiche. Ne è una prova il **Four Seasons Hotel** (www.fourseasons.com/tunis) inaugurato lo scorso dicembre a **Cap Gammarth** poco fuori dalla capitale dove si trova il litorale più bello. Un resort raffinato affacciato sul mare con due ristoranti, un buffet straordinario per la prima colazione, piscine interne e una esterna circondata da palme. Ci si va anche per rilassarsi nella sua Spa tra hammam, sauna e trattamenti esclusivi firmati **Guerlain**.
Ma anche con qualche massaggio tradizionale come il ***Massaggio Cartagine*** al burro bio aromatizzato al gelsomino. Un viaggio sensoriale di un'ora tra aromi di neroli e gelsomino che nutre e idrata il corpo. Il risultato? Una pelle liscia e vellutata.

Il Viaggiatore Magazine – Four Seasons Hotel – Esterno, Tunisi

Non lontano un altro hot spot: **The Residence Tunis**, (www.theresidence,com) uno scenografico albergo in stile moresco adatto anche a famiglie con bambini, con ottimi ristoranti, una piscina in giardino e una immensa spiaggia raggiungibile da una passerella tra palme, roseti e ibischi infuocati. Il plus sono **Les Thermes Marines de Cartage**, ispirate alle antiche terme romane, una Spa di 3.500 mq, con hammam e sauna.
Spettacolare la piscina per talassoterapia sovrastata da una

grande cupola e circondata da colonne di marmo rosa dove nuotare tra getti d'acqua e idromassaggio. Non mancano nemmeno trattamenti personalizzati che utilizzano prodotti a base di piante del luogo ed elementi marini come alghe e plancton.

Il Viaggiatore Magazine – Café – Sidi Bou Said, Tunisia

Per non impigrirsi troppo tra un trattamento e l'altro, la meta ideale è **Sidi Bou Said**, noto borgo appollaiato sul mare con stradine dall'acciottolato di pietra e case bianche con porte e persiane dipinte di azzurro.
Per poi fermarsi da **The Clift**, ristorante panoramico sul porticciolo dove gustare pesce e crostacei freschissimi. **Cartagine**, patrimonio Unesco è lì vicino e merita una passeggiata tra le colonne delle terme di Antonino e le rovine sulla collina di **Byrsa**.

Il Viaggiatore Magazine – Antiche Terme di Catragine

Arte e storia si incontrano anche nei meravigliosi mosaici de **Museo del Bardo a Tunisi**, una collezione unica al mondo, dove qualche anno fa è stata aggiunta una nuova ala con una galleria di mattoni a vista e un ingresso in vetro firmato dal tunisino Amira Nouira e dallo studio parigino Codou-Hindley.
Poi un giro di shopping nella Medina e una sosta gourmet a base di piatti tunisini a Dar El Jeld, prima di un'altra pausa benessere a **Hammamet**.
Nota località balneare il cui golfo per la sua luce affascinò **Winston Churchill e artisti tra cui Paul Klee e Alberto Giacometti**, offre una piccola medina e un vecchio forte.

Il Viaggiatore Magazine – Grande Piscine – La Badira – Hammamet, Tunisia

L’indirizzo giusto è **La Badira** (www.labadira.com) un boutique hotel il cui nome significa luminosa come la luna piena, a forma di barca. Giocato sui toni del bianco e del blu ha un décor contemporaneo ma con qualche pezzo d’artigianato tradizionale. Nella sua atmosfera ovattata (si accettano ospiti solo dai 16 anni in su) la parola d’ordine è relax. Da fare nelle due infinity pool esterne di cui una parzialmente coperta e in quella interna riscaldata della Spa firmata **Clarins.**
Ovunque musica soft: nel nail bar fronte mare come pure nell’hammam. Dove abbandonarsi al cerimoniale del bagno di vapore, con scrub con guanto di crine, lavaggio col sapone tradizionale dalla testa ai piedi e risciacquo con ciotole di acqua fredda. E in trenta minuti ci si sente rinati.

Info: www.discovertunisia.com/it/

Maria Broletti Dal Lago